

INDICE

Premessa

Descrizione e dati generali

Parte I - Stato Di Fatto

I.A – RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO - CHECKLIST

I.B - CLASSIFICAZIONE DELLE BARRIERE

I.C - ANALISI DELLE CRITICITÀ RISCONTRATE

Parte II - Programmazione Coordinata Degli Interventi

II.A - QUADRO ORGANICO DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE

II.B - PROGRAMMA A STRALCIO TRIENNALE - CRONOPROGRAMMA

Parte III -Monitoraggio

III.A - VALUTAZIONE IN ITINERE

III.B - VALUTAZIONE FINALE

Parte IV - Referente dell'accessibilità

Bibliografia essenziale

Premessa

Oggetto e finalità del documento

Il presente Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) riferito a Palazzo Litta ha l'obiettivo di analizzare e proporre interventi mirati volti a migliorare l'accessibilità dell'edificio. A differenza di un PEBA redatto per musei regolarmente aperti al pubblico, quello relativo a Palazzo Litta deve essere interpretato alla luce della destinazione d'uso attuale e delle modalità di fruizione specifiche dell'immobile.

Destinazione d'uso e modalità di fruizione

Palazzo Litta non è attualmente accessibile in modo continuativo al pubblico e non svolge funzioni espositive permanenti. L'apertura è limitata a eventi temporanei in concessione esterna o ad attività interne all'amministrazione (convegni, conferenze, visite guidate), determinando una fruizione controllata e circoscritta.

In alcune occasioni, come detto, il Palazzo è aperto al pubblico e, a partire da tali occasioni saranno messi a disposizione a partire dal 2026, in occasione delle Olimpiadi invernali Milano Cortina e delle Paralimpiadi sussidi tattili e audio accessibili a tutti, in linea con i principi del Design for All, al fine di garantire una fruizione inclusiva degli ambienti.

Caratteristiche specifiche del PEBA di Palazzo Litta

Le condizioni descritte rendono necessaria un'analisi specifica delle barriere, adattata alle peculiarità di Palazzo Litta. Essa si discosta dalle linee guida, utili per musei stabilmente aperti al pubblico, ma evidenzia in ogni caso le criticità rilevabili e le possibili soluzioni, tenendo conto della fruizione limitata e controllata degli spazi, nonché delle aperture occasionali con gli strumenti accessibili in via di progettazione. La tabella costituisce uno strumento operativo flessibile, destinato a supportare interventi proporzionati alle reali condizioni di accessibilità dell'edificio.

Riferimenti normativi e principi generali

Il documento è redatto in conformità ai principi stabiliti dalla **Legge 9 gennaio 1989, n. 13**, nonché dalle successive normative nazionali e locali in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e accessibilità universale. L'elaborazione del PEBA tiene conto dei criteri di sicurezza, fruibilità e inclusione, adattandoli alle peculiarità di un immobile storico non aperto continuativamente al pubblico e integrando l'approccio **Design for All** nelle occasioni di apertura straordinaria.

Descrizione e dati generali

Descrizione

Palazzo Litta è un luogo della cultura di pertinenza della Direzione regionale Musei nazionali della Lombardia, non ha una personalità giuridica ed è un museo non dotato di autonomia speciale, ai sensi del D.P.C.M. 171/2014, art. 34, e del D.M. 23 dicembre 2014, art. 1, comma 4 e Allegato 3, §2.

Il sito è denominato "Palazzo Litta", ed è un Istituto e un Luogo della Cultura, ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Beni Culturali, D.Lgs. 42/2004.

Con il DM 25 settembre 2024, rep. 299, recante Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" la Direzione regionale Musei nazionali Lombardia ha beneficiato dell'assegnazione di Palazzo Litta.

Palazzo Litta è anche sede della Direzione regionale Musei nazionali della Lombardia.

Direttore: Silvia Zanzani

Indirizzo: Corso Magenta 24, 20123 Milano

Telefono: +39 02 80294401

e-mail: drm-lom@cultura.gov.it

Superficie espositiva: Il Piano Nobile copre una superficie di 850 mq

Introduzione storica

Il complesso monumentale di Palazzo Litta è stato costruito tra il 1642 e il 1648 su commissione del conte Bartolomeo Arese, Presidente del Senato. Il progetto è di Francesco Maria Richini, uno dei più importanti architetti del periodo barocco in Lombardia.

Dalla metà del Settecento l'edificio, passato per linea femminile ai Visconti Borromeo e, in ultimo, ai Litta, acquistò la definitiva veste barocchetta di stile lombardo, con lo scenografico scalone "a forbice", opera di Carlo Giuseppe Merlo, che conduce al piano nobile e la decorazione pittorica in stile rococò, in gran parte opera di Giovanni Antonio Cuccchi. Nel 1761 Bartolomeo Bolli realizzò l'elegante ed estrosa facciata su corso Magenta con le grandi lesene, il portale ai lati del quale due imponenti telamoni sorreggono il balcone e, in alto, un fastigio con lo stemma dei Litta tra due statue di mori.

Il Cortile d'Onore, a pianta quadrata e porticato sui quattro lati, è uno splendido esempio di cortile seicentesco milanese. L'ala occidentale del complesso ospita un secondo cortile, detto dell'Orologio, dove sorgeva un oratorio trasformato nel secondo Settecento in un teatro ancora oggi esistente e attivo. Dallo scalone si accede al piano nobile, con anticamera quadrata e una serie di sale a volta caratterizzate da ricche decorazioni: la Sala Rossa dai preziosi damaschi, la Sala Gialla, il Salone degli Specchi, con intagli dorati arricchiti da figure scolpite, uno degli esempi più originali dell'ebanisteria rococò milanese, decorata dall'artista Giuseppe Cavanna con la probabile regia dell'architetto Mauro Ignazio Valmagini, il boudoir con tappezzerie in seta cinese e mobili originali del 1700.

Parte I - Stato Di Fatto

I.A – RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Data Rilevazione: 14 luglio 2025

Palazzo Litta è sede degli uffici del MiC (Direzione regionale Musei nazionali Lombardia; Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano; Soprintendenza ABAP per le province di Monza-Brianza, Pavia; Soprintendenza ABAP per le province di Como, Lecco, Sondrio e Varese; Museo Nazionale dell'Arte digitale). Il Palazzo ha un uso saltuario come luogo della cultura, uso che dovrà essere potenziato e attuato.

Palazzo Litta è attualmente privo di biglietto di ingresso, di personale interno dedicato alla vigilanza e all'accoglienza e di orari definiti di accesso per il pubblico.

L'ingresso dei visitatori è possibile solo durante gli eventi calendarizzati e organizzati dagli Istituti che qui hanno sede e durante gli eventi organizzati invece dai privati ai quali vengono dati in

concessione gli spazi del Palazzo.

Il Palazzo si articola in un ingresso accessibile, una portineria attualmente destinata alla collocazione del personale di vigilanza esterno, un cortile (Cortile d'Onore) privo di dislivelli.

La parte di interesse storico artistico del Palazzo, il Piano Nobile, è accessibile dallo Scalone d'Onore. L'accesso al Piano Nobile per le persone con disabilità motoria è possibile tramite un ascensore che si trova nell'area degli uffici e che conduce al primo piano e ai servizi igienici dedicati. In questa area è necessario l'accompagnamento da parte del personale della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia.

CHECKLIST

INFORMAZIONI GENERALI

Ingresso con prenotazione	SÌ NO X L'ingresso al pubblico è attualmente legato ad eventi particolari, calendarizzati.
La modalità di prenotazione	Non prevista
La prenotazione è gratuita per persone con disabilità	SI NO
La struttura è sede di allestimenti temporanei	SI x NO Il Palazzo può essere dato in concessione a privati per eventi temporanei, anche espositivi
La struttura è sede distaccata	SI NO X
Fascia oraria consigliata per la visita	La visita avviene in occasioni calendarizzate.
Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico	SI X NO Nelle occasioni calendarizzate
Parti/sale visitabili	Il Piano Nobile del Palazzo è interamente visitabile. A questo si aggiungono il Cortile d'Onore e lo Scalone d'Onore.

MOBILITÀ

La struttura dispone di area/aree parcheggio	SI NO X Corso Magenta dispone di parcheggi a pagamento non di pertinenza del Palazzo.
La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza	SÌ NO X Corso Magenta dispone di parcheggi non di pertinenza del Palazzo.

E' possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno	SI X NO Con possibilità di parcheggio nelle aree non di pertinenza del Palazzo
---	---

ENTRATA

L'ingresso è possibile contattando il personale	SÌ X NO Nelle occasioni calendarizzate
La struttura ha un solo ingresso	SI NO X Il Palazzo dispone di un ingresso ad uso uffici/fornitori
La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture	SÌ X NO Con gli altri istituti i cui uffici sono ospitati all'interno del Palazzo
La struttura ha un ingresso secondario	SI X NO Ingresso secondario ad uso interno dal Cortile dell'Orologio (Teatro Litta)
La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote	SÌ NO X
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI NO X
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8 % o compresa tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SÌ X NO
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SÌ NO X
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SÌ NO X
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SÌ NO X

L' indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale individuato	Corso Magenta 24 All'ingresso è presente una targa con indicazione generica
--	--

SERVIZI IGIENICI

Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità	SI X NO Ai diversi piani, nell'area uffici
---	--

LIVELLI

La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli	SI X NO
Collegamenti fra i diversi livelli	Attraverso scale e ascensore
Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura	SI X NO Con esclusione del piano sottotetto
Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm	SI X NO

PERCORSI

Descrizione	L'ingresso nel cortile è possibile oltrepassando l'area della portineria o, per le persone con disabilità motoria, tramite l'apertura del cancello centrale che consente un accesso privo di dislivelli. Il Piano Nobile (parte visitabile) è accessibile tramite un ascensore situato nella zona non visitabile (uffici). E' necessario quindi che la persona con disabilità motoria sia accompagnata dal personale. Lo spostamento tra le sale del Piano Nobile è possibile perché non si riscontrano dislivelli.
--------------------	--

SICUREZZA

Il sistema di allarme del luogo è:	Acustico
Le vie d'esodo conducono a:	Cortile d'Onore e Cortile dell'Orologio
È presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio	Sì NO X

LA STRUTTURA EROGA SERVIZI ED ATTIVITÀ

Visite guidate	SI X NO In occasione degli eventi calendarizzati
Visite guidate in Lingua Italiana, Americana e/o Internazionale dei segni (LIS/ASL/IS)	SÌ NO X
Visite guidate con linguaggio facilitato	SÌ NO X
Visite virtuali con audio / video con sottotitolazione	SÌ NO X
Visite guidate con esperienze olfattive	SÌ NO X
Tour tattili	SÌ NO X
Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari	SI NO X
Sito internet con finestra LIS/ASL/IS	SÌ NO X

LA STRUTTURA DISPONE DI MATERIALE INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA VISITA

Guide in Braille	SÌ NO X
Guide cartacee in caratteri ingranditi	SÌ NO X
Guide cartacee con testo facilitato	SÌ NO X
Dispositivi per audio-tour	SÌ NO X
I dispositivi per audio-tour sono gratuiti	SÌ NO X
I dispositivi per audio-tour sono disponibili	SÌ NO X
Guide multimediali	SÌ NO X
Prospettive parlanti	SÌ NO X
Schede di sala	SÌ NO X

Mappe tattili di luogo con caratteri Braille	SÌ NO X
Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo	SÌ NO X
Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo	SÌ NO X
Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi	SÌ NO X
Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminanza	SÌ NO X
Sono presenti mappe	SI NO X
Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici	SÌ NO X
Altro	

LA STRUTTURA DISPONE DI AUSILI ALLA MOBILITÀ

Sono presenti sedie a ruote	SÌ NO X
Dove è possibile ritirare le sedie a ruote	
Sono presenti golf car / elettro scooter	SÌ NO X
Dove è possibile reperire le golf car / elettro scooter	
Sono presenti percorsi tattili plantari	SÌ NO X

LA STRUTTURA È IN GRADO DI OFFRIRE ASSISTENZA SPECIALIZZATA

È presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche	SÌ NO X
È presente l'interprete LIS/ASL/IS	SÌ NO X
È presente il mediatore culturale	SÌ NO X

LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI

Sono disponibili lenti di ingrandimento?	Sì	NO X
Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?	Sì	NO X
Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	Sì	NO X

I.B - CLASSIFICAZIONE DELLE BARRIERE

La compilazione della check-list consente di mettere in evidenza le barriere presenti e ne permette il censimento attraverso, uno schema di classificazione che tiene conto delle esigenze dell'Istituto in relazione al raggiungimento di un livello di fruizione il più possibile ampliato. Le barriere sono state suddivise in tre tipologie, ulteriormente coniugate in cinque ambiti, sui quali successivamente operare con azioni mirate.

TIPO A) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;

TIPO B) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;

TIPO C) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi (art. 2 punto A, D.M. 236/89);

I cinque ambiti all'interno dei quali le barriere sono state coniugate sono:

AMBITO 1 - accessibilità dall'esterno;

AMBITO 2 - informazioni e accoglienza interna;

AMBITO 3 - distribuzione orizzontale e verticale;

AMBITO 4 - esperienza museale;

AMBITO 5 - sicurezza.

La struttura della seguente tabella è stata concepita per fornire indicazioni pratiche e modulabili, piuttosto che un elenco esaustivo di tutte le barriere secondo gli standard dei P.E.B.A. per musei aperti al pubblico. Come indicato sopra ogni voce della tabella include:

- La descrizione dell'ostacolo o barriera rilevata.
- La tipologia
- L'ambito

Questa impostazione consente di leggere la tabella come uno strumento operativo adattabile, senza presupporre, al momento, una fruizione continuativa o totale degli spazi.

N	DESCRIZIONE BARRIERA	TIPOLOGIA	AMBITO
1	Assenza di un ascensore che serva il Piano Nobile, evitando il passaggio nell'area non accessibile degli uffici.	A	1,3
2	Assenza di un servizio igienico per persone con disabilità di diretto accesso dal Cortile d'Onore	A	1, 3
3	Sito internet ancora incompleto per quello che riguarda le informazioni relative alla raggiungibilità del sito e all'accessibilità degli utenti	C	1,2,4
4	Assenza di segnaletica di orientamento e di pannellistica di approfondimento; assenza di sussidi utili all'orientamento e all'esplorazione per le persone con disabilità sensoriale, ma concepiti nell'ottica del Design for All	C	2,4
5	Assenza di personale interno dedicato all'accoglienza e alla vigilanza	A, B	3,4,5

I.C - ANALISI DELLE CRITICITÀ RISCONTRATE

L'analisi delle criticità riscontrate viene resa tangibile attraverso una tabella, nella quale per ciascuna barriera precedentemente individuata e classificata viene associato un livello di priorità, variabile da 1 a 3 (dove 1 ha un alto livello di priorità, 2 medio e 3 basso). Tale classificazione tiene conto di due fattori quali la criticità (bassa, media, alta), ovvero il peso della barriera in termini di impedimento alla fruizione ampliata, e la facilità di realizzazione (facile, media, difficile), che tiene conto di tempi e costi di attuazione di un intervento per il superamento della barriera stessa (e della presenza o meno di fonti di finanziamento attualmente utilizzabili).

N	DESCRIZIONE BARRIERA	PRIORITÀ	AMBITO
1	Assenza di un ascensore che serva il Piano Nobile, evitando il passaggio nell'area non accessibile degli uffici.	1	CRITICITA': Media REALIZZAZIONE: Medio-Alta Realizzazione legata alla disponibilità finanziaria
2	Assenza di un servizio igienico per persone con disabilità di diretto accesso dal Cortile d'Onore.	1	CRITICITA': Media REALIZZAZIONE: Facile Realizzazione legata alla disponibilità finanziaria
3	Sito internet ancora incompleto per quello che riguarda le informazioni relative alla raggiungibilità del sito e all'accessibilità degli utenti	1	CRITICITA': Alta REALIZZAZIONE: Facile Nel 2026 è prevista la revisione dell'intero sito internet della Direzione (come da cronoprogramma)
4	Assenza di segnaletica di orientamento e di pannellistica di approfondimento; assenza di sussidi utili all'orientamento e all'esplorazione per le persone con disabilità sensoriale, ma concepiti nell'ottica del Design for All	1	CRITICITA': Alta REALIZZAZIONE: Facile Nel 2026 è prevista la fornitura dei sussidi ideati nell'ambito del progetto <i>Musei polisensoriali</i> .

5	Assenza di personale interno dedicato all'accoglienza e alla vigilanza	1	CRITICITA' : Alta REALIZZAZIONE : Difficile Le politiche di assunzione non dipendono dalla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia, ma sono in capo al Ministero della Cultura
---	--	---	--

PARTE II

PROGRAMMAZIONE COORDINATA DEGLI INTERVENTI

II.A - QUADRO ORGANICO DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE

Gli obiettivi, così come le azioni/progetti proposti dal P.E.B.A., sono ispirati ai principi dell'*Universal design*. Essi sono desunti dall'Allegato 1 delle Linee guida della DG Musei, definito allo scopo di attrezzare l'Istituto con «prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate» (Linee guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - P.E.B.A. - nei musei, complessi monumentali e parchi archeologici, p. 4).

Le aree di intervento individuate sono 6, alle quali corrispondono 24 obiettivi specifici, che costituiscono l'ossatura delle azioni e dei progetti da intraprendere. Tali azioni, condivise con la DG Musei, sono da considerarsi auspicabili al fine del raggiungimento degli obiettivi che questo P.E.B.A. si prefigge.

Nel piano triennale sono indicate quelle che la DRMN-LOM si impegna a realizzare nel prossimo triennio, secondo i tempi e le modalità inserite nel Programma stralcio triennale che segue.

Programma a stralcio triennale - Cronoprogramma

Il Programma stralcio triennale costituisce uno strumento essenziale di progettazione e programmazione delle azioni finalizzate alla realizzazione del PEBA. In particolare, questo quadro definisce i tempi e gli strumenti necessari per la realizzazione delle azioni individuate, tenendo conto del livello di priorità definito dalle analisi.

CONFRONTO CRITICITA'/BARRIERE E PROGRAMMA DI AZIONI E PROGETTI

			INTERVENTO PROGRAMMATO			
N	OBIETTIVO	STATO DI FATTO	25	26	27	AZIONI/PROGETTI
ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO						
1	Sito web	Attualmente Palazzo Litta è dotato di una propria pagina nel sito della DRMN Lombardia.		X		Creazione di un nuovo sito internet con verifica di accessibilità secondo le linee guida AGID e le principali indicazioni da Check List DG Musei.

2	Contatti	Segnaletica esterna generica				Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura
3	Raggiungibilità	Presenza di accesso a norma e parcheggi esterni non di pertinenza		X		Le informazioni legate alla raggiungibilità e all'accessibilità confluiranno nel nuovo sito internet della Direzione

4	Accesso	Assente indicazione che identifichi l'ingresso e le modalità di accesso				Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura
---	----------------	---	--	--	--	--

INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA

5	Ingresso-Atrio	L'ingresso è parzialmente segnalato. Assenti sedute. Assenti indicazioni nella zona portineria/accoglienza.				Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura
---	-----------------------	--	--	--	--	--

6	Biglietteria e info	Al momento l'ingresso è gratuito e previsto solo durante eventi calendarizzati				Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura
7	Accoglienza	Assenza di personale interno dedicato all'accoglienza, alla vigilanza		X	X	Le politiche di assunzione sono in capo al MiC e non alla DRMN LOM. Il concorso MiC 2026/2027 potrebbe prevedere unità da destinare al sito. Nel 2025 il personale (funzionari e assistenti) della DRMN LOM con sede a Palazzo Litta è stato formato sulla gestione delle emergenze per supportare le aperture occasionali del Palazzo.
8	Guardaroba	Assente e non previsto				Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura

9	Orientamento	Assenza di mappe di orientamento.		x		Nel 2026, nell'ambito delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 e delle Paralimpiadi è prevista l'edizione del progetto <i>Musei polisensoriali</i> nella sede di Palazzo Litta. I sussidi per la disabilità sensoriale, pensati per essere accessibili a tutti, verranno testati in occasione della Paralimpiadi e poi fruiti dalle scuole del territorio nell'ambito di progetti educativi dedicati.
10	Servizi igienici	Presenti nei diversi piani degli uffici. Assente nell'area del Cortile d'Onore	X	X	X	2025 affidamento Masterplan; 2026 Progetto di fattibilità; 2027 Realizzazione
11	Bookshop / Punti di ristoro /caffetterie	Assente e non previsto				Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura

12	Dispositivi di supporto e ausili per il superamento di specifiche disabilità	Assenza ascensore a servizio del Piano Nobile	X	X	X	2025 affidamento Masterplan; 2026 Progetto di fattibilità; 2027 Realizzazione
13	Personale	Assenza di personale interno dedicato all'accoglienza e alla vigilanza		x	x	Le politiche di assunzione sono in capo al MiC e non alla DRMN LOM. Il concorso MiC 2026/2027 potrebbe prevedere unità da destinare al sito.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE e VERTICALE

14	Superamento dislivelli di quota	Assenza ascensore a servizio del Piano Nobile	X	X	X	2025 affidamento Masterplan; 2026 Progetto di fattibilità; 2027 Realizzazione
15	Distribuzione orizzontale	Presenza di soluzioni idonee per superare i dislivelli				

ESPERIENZA MUSEALE

16	Percorsi museali					Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura
17	Dispositivi espositivi					Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura
18	Postazioni multimediali					Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura

19	Spazi museali esterni					Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura
20	Comunicazione					Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura
SICUREZZA						
21	Percorso museale	Piani di sicurezza, emergenza e accoglienza		X	X	Da aggiornare in base all'evoluzione del progetto di apertura del sito
22	Emergenza	Assenza di allarmi di tipo visivo per persone con disabilità uditiva		X	X	Da progettare
PROCEDURE GESTIONALI						
23	Manutenzione	Manutenzione del percorso museale e dei nuovi strumenti messi in atto				Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura
24	Monitoraggio	Monitoraggio delle attività				Non applicabile fino alla stabile apertura del luogo della cultura

Considerato il confronto tra esigenze e la programmazione attuale della DRMN-LOM, ci si pone come obiettivo l'esecuzione delle seguenti azioni, qui indicate nel CRONOPROGRAMMA

Programma a stralcio triennale - Cronoprogramma

N	OBIETTIVO	25	26	27	AZIONI/PROGETTI
2, 5 6 7	Contatti Ingresso, atrio Biglietteria, info	X	X	X	2025 Affidamento Masterplan 2026 Progetto di fattibilità ascensore a servizio del Piano Nobile e servizio igienico con accesso dal Cortile d'Onore; creazione di un nuovo sito internet con verifica di accessibilità secondo le linee guida AGID e le principali indicazioni da Check List DG Musei; concorso MiC per assunzione di personale dedicato all'accoglienza e alla vigilanza. 2027 Realizzazione ascensore e servizio igienico (in base alla disponibilità finanziaria)

9 16 18	Orientamento Percorsi Museali Postazioni Multimediali		X		Nel 2026, nell'ambito delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 e delle Paralimpiadi è prevista l'edizione del progetto <i>Musei polisensoriali</i> nella sede di Palazzo Litta. I sussidi per la disabilità sensoriale, pensati per essere accessibili a tutti, verranno testati in occasione della Paralimpiadi e poi fruiti dalle scuole del territorio nell'ambito di progetti educativi dedicati.
---------------	--	--	---	--	--

PARTE III - MONITORAGGIO

Il Piano, come suggerito nei documenti di indirizzo, prevede attività di monitoraggio periodico *in itinere* e finale, atti a misurare il grado di attuazione delle azioni definite e per ricalibrare, sulla scorta delle esperienze tangibili, gli obiettivi fissati in fase di elaborazione.

III.A - VALUTAZIONE IN ITINERE

È compito del Direttore scientifico redigere ed inviare al R.A., con cadenza annuale, una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi programmati e di elaborare, in accordo con il R.A., eventuali ridefinizioni delle finalità e delle azioni progettuali indicate sul P.E.B.A., con revisione del cronoprogramma.

III.B - VALUTAZIONE FINALE

La relazione redatta a conclusione del triennio si configura come relazione finale e terrà conto non solo della realizzazione o meno degli interventi proposti ma anche di quanto queste operazioni siano risultate risolutive ai fini del superamento delle barriere. Tale relazione diventa la premessa al P.E.B.A. del triennio successivo.

PARTE IV - REFERENTE DELL'ACCESSIBILITA'

La dott.ssa Valentina Cane, funzionario storico dell'arte, è stata nominata referente per l'Accessibilità per la DRM-Lom con incarico prot. n. 3912 dell'8 ottobre 2024.

Bibliografia essenziale

AA.VV., *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*, Commissione per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità nello specifico settore dei beni e delle attività culturali, Ministero per i beni e le attività culturali, 2018.

BETSCH COLE J., LOTT L. L., *Diversity, Equity, Accessibility, and Inclusion in Museums*, 2019, Rowman & Littlefield Publishers.

- BRAMBILLA G., *Soggetti smarriti: il museo alla prova del visitatore*, Milano, 2021, Editrice Bibliografica.
- BOLLO A., *Il Museo e la conoscenza del pubblico: Gli studi sui visitatori*, Bologna, 2004, Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali
- BOLLO A., DAL POZZOLO L., *Analysis of visitor behavior inside the Museum: An Empirical Study*. Proceedings of the 8th International Conference on Arts and Cultural Management, 2005, International Association of Arts and Cultural Management, Montreal, Canada.
- CARUSO F., *Visioni e oltre. Multisensorialità, accessibilità e nuove tecnologie al museo*. Atti del convegno Visioni e oltre dei musei antropologici della Provincia di Viterbo, 21/23 maggio 2010, Arcidosso (GR), 2011, Edizioni Effigi.
- CETORELLI G., GUIDO M.R. (a cura di), *Il Patrimonio Culturale per tutti. Fruibilità, Riconoscibilità, Accessibilità*, Quaderni della Valorizzazione, ns 4, Roma, 2018.
- CETORELLI G., GUIDO M.R. (a cura di), *Accessibilità e Patrimonio Culturale. Linee Guida al Piano Strategico-Operativo, Buone Pratiche e Indagine Conoscitiva*, Quaderni della Valorizzazione ns 7, Roma 2020.
- CIACCHERI M. C., CIMOLI A. C., MOOLHUIJSEN N., *Senza titolo. Le metafore della didascalia*, 2020, Nomos edizioni
- CIACCHERI MC, *seum Accessibility by Design: A Systemic Approach to Organizational Change*, 2022
- CIACCHERI, MC, *Il museo per tutti. Buone pratiche di accessibilità*, 2022
- DA MILANO C., *Il Patrimonio culturale come strumento di integrazione sociale*, a cura dello European Centre of Cultural Organization and Management di Roma (ECCOM), Roma, 2004.
- DA MILANO C., GARIBOLDI A., *Audience Development: mettere i pubblici al centro delle organizzazioni culturali*, Milano, 2019.
- DE LUCA M., JALLA D., LAMONACA F., *Buone pratiche di prima accoglienza ad uso degli operatori museali. Guida breve all'accessibilità*, Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali, Roma 2022.
- LEVENT N., PASCUAL-LEONE A., *Multisensory Museum: Cross- Disciplinary Perspectives on Touch, Sound, Smell, Memory, and Space*, 2014, Rowman & Littlefield Publishing
- MUSEO TATTILE STATALE OMERO (a cura di), *L'arte a portata di mano. Verso una pedagogia di accesso ai Beni Culturali senza barriere*, Roma, 2000.
- Progetto *Making Sense* - <https://www.making-sense.it/>
- Parry R. Page R. and Moseley, *Museum Thresholds: The Design and Media of Arrival*, 2020, Routledge.
- PRIMERANO D., RAMPOLDI P. (a cura di), *L'Accessibilità Museale, una sfida e una necessità per i musei ecclesiastici*, Atti del XII Convegno AMEI, Molfetta 14-15 Novembre 2019.
- SANDELL R., DODD, J. and GARLAND-THOMSON R., *Re-Presenting Disability: Museums and the Politics of Display*. 2010, Taylor & Francis, Inc
- SLACK S. *Interpreting Heritage: A Guide to Planning and Practice*, 2017, Routledge.
- SERRA F., TARTAGLIA F., VENUTI S. (a cura di), *Operatori museali e disabilità*, Roma, 2007.
- STEINFELD E., MAISEL J., *Universal Design: Creating Inclusive Environments*, 2012, John Wiley & Sons Inc.
- TAYLOR & FRANCIS & STRINGER K., *Programming for People with Special Needs: A Guide for Museums and Historic Sites*, 2014, Rowman & Littlefield Publishers.